



Programma della prima settimana di formazione per i MOT destinati alle funzioni della giurisdizione di sorveglianza, nominati con D.M. 23/11/2022

Tirocinio Mirato Prima settimana 17 – 21 luglio 2023

Presentazione

Le sessioni di tirocinio mirato dedicate ai magistrati di sorveglianza hanno la finalità di sviluppare le principali competenze della funzione, delineando la figura di un magistrato di prossimità al carcere e alle persone detenute, garante della legalità e promotore della funzione risocializzante della pena, così come previsto dalla Costituzione e dall'ordinamento penitenziario.

La formazione teorica sui temi ordinamentali e concettuali sarà affiancata da esercitazioni e simulazioni relative a casi guida, particolarmente significativi dal punto di vista dei principi fondamentali, al fine di fornire la possibilità ai MOT di acquisire concreta padronanza del lavoro quotidiano.

La prima settimana costituirà un primo confronto di esperienze sull'organizzazione del lavoro del magistrato di sorveglianza, quali la gestione delle urgenze e la gestione dei protocolli di indagine in relazione alle istanze.

Particolare attenzione verrà, poi, riservata all'approfondimento dell'art. 4 bis o.p., così come rimodellato dalla L.162/2022 e alla normativa transitoria prevista dall'art. 3 della legge sopra citata, con particolare riferimento alle ipotesi di collaborazione impossibile, inesigibile e irrilevante.

Verrà poi affrontato il tema centrale dell'applicazione da parte del giudice di sorveglianza delle misure alternative e della gestione delle pene sostitutive applicate dal giudice della cognizione e introdotte con la riforma Cartabia ed il tema complesso dei rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'art. 3 della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali nei confronti di soggetti detenuti e internati (art. 35 ter o.p.)

Una giornata verrà dedicata all'approfondimento del titolo esecutivo e all'istituto delle liberazioni anticipate.

Verrà, infine, affrontato, unitamente ai M.O.T. destinati alle funzioni giudicanti penali, il tema della giustizia riparativa.

Responsabile del corso: dott. Costantino De Robbio

Componente del Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura

Tutor: dott.ssa Maria Picardi - giudice del Tribunale di Sorveglianza di Napoli

Tutor: dott. Marco Puglia - giudice del Tribunale di Sorveglianza di Santa Maria Capua Vetere

Lunedì 17 luglio

Ore 15.00

Presentazione del corso

Componente del Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura

Ore 15.15

Presentazione dei MOT con breve esposizione da parte dei MOT delle esperienze di tirocinio mirato già svolte e delle caratteristiche principali degli Uffici di destinazione

Ore 15.30

Relazione:

L'ordinamento penitenziario, l'art. 27 della Costituzione, il ruolo del magistrato di Sorveglianza quale giudice di prossimità, i rapporti con altre figure istituzionali (DAP, UEPE, Carcere, Comunità), modalità di interlocuzione con la Direzione del carcere, con il PRAP e con il DAP, i colloqui con i detenuti.

Il procedimento di sorveglianza: udienza collegiale e udienza monocratica, con riferimento all'elaborazione dei protocolli istruttori secondo possibili modelli virtuosi. Brevi cenni sulla gestione dei fascicoli di esecuzione della misura alternativa e/o di misure di sicurezza da parte del Magistrato di Sorveglianza.

Relatrice: **dott.ssa Antonietta Fiorillo** – già Presidente del Tribunale di Sorveglianza Bologna

Ore 17.00: dibattito

Ore 17.30:

Discussione:

Organizzazione del lavoro dell'ufficio di sorveglianza

Organizzazione dell'udienza collegiale

Ore 18.00: sospensione dei lavori

Martedì 18 Luglio

Ore 9.15

L'art. 4 bis o.p. – Le origini e la ratio degli automatismi ostativi, l'ambito operativo ed il loro superamento, interventi della Corte Costituzionale, la norma così come riformulata con la L.162/2022 e la normativa transitoria

Relatore: **dott. Carlo Renoldi** – Giudice della Corte di Cassazione, prima sezione penale

Relatrice: **dott.ssa Maria Letizia Venturini**, giudice di sorveglianza di Bologna

Ore 13.00: pausa pranzo

Ore 14.00:

Suddivisione in gruppi ed esame di casi concreti

Ore 16.30

Sospensione dei lavori

Mercoledì 19 luglio

Ore 9.30

Le misure alternative e le pene sostitutive introdotte con la riforma Cartabia

I percorsi di recupero destinati ai condannati per reati di violenza domestica e di genere ai sensi dell'art. 13 bis o.p., così come modificato dall'art. 17 L. 69/19

Relatrice: **dott.ssa Maria Francesca Cortesi**, prof.ssa di ordinamento penitenziario dell'Università di Cagliari

Ore 11.30:

La gestione e le vicende delle pene sostitutive: il ruolo degli uffici di esecuzione penale esterna

Relatrice **dott.ssa Claudia Nannola**, direttrice reggente ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna di Napoli

Ore 13.00: pausa pranzo

Ore 14.30:

Relazione: L'art. 35 ter alla luce della giurisprudenza di merito, di legittimità e della Corte EDU

Relatore: **dott. Fabio Fiorentin**, giudice Tribunale Sorveglianza Venezia

Ore 16.30: sospensione dei lavori

Giovedì 20 luglio

Ore 9.30

L'ordine di esecuzione, il titolo esecutivo, il certificato stato di esecuzione, art. 51 bis o.p. – sopravvenienza di nuovi titoli

Il provvedimento di determinazione di pene concorrenti e il sindacato del giudice di sorveglianza

Relatore: **dott. Valentino Battiloro**, referendario TAR Lazio

Ore 12.30: Sospensione lavori

Ore 14.00

Art. 54 – Liberazione anticipata: semestralizzazione e ricostruzione del semestre.
Esame della Giurisprudenza di merito e di legittimità

Relatrice: **dott.ssa Monica Amirante**, Presidente Tribunale Sorveglianza Salerno

Ore 15.30

Casi pratici sul tema

ore 17.00: sospensione dei lavori

Venerdì 21 luglio

Ore 9.30

I sistemi di deflazione del dibattimento con modalità riparativa: messa alla prova

Relatrice: **Dott.ssa Valeria Bove**, Giudice addetto al Massimario della Corte di Cassazione

Ore 10.15: dibattito

Ore 10.30 La giustizia riparativa

Relatore: **Dott. Marcello Bortolato**, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze

Ore 11.15

Dibattito

Ore 11.30

Discussione su casi pratici concernenti l'argomento della relazione

Ore 12.30: chiusura dei lavori